

CASCINA SAN FEDELE. Associazione e classe '33 promotori di una vivace festa

Alzheimer, urgono fondi

Obiettivo: realizzare in città il centro diurno



Abiti d'epoca in passerella, durante la festa a Cascina San Fedele

C'è ancora poca sensibilità sul problema del morbo di Alzheimer, eppure, nella sola città di Monza, si è accertato che esistono 1300 malati. Il fatto grave di questo morbo, che colpisce il cervello e provoca il deterioramento della memoria, del pensiero e del comportamento è l'abbassamento dell'età di aggressione: se prima ne erano colpiti gli ultrasessantenni, ora si riscontrano molti casi anche tra i cinquantenni e in Brianza c'è un caso limite di un quarantaduenne.

Per la «Peste silente del 2000» la comunità europea ha stanziato, recentemente, 5 milioni di Ecu per la ricerca.

A Monza è sorta, nel '92, l'Associazione Alzheimer, che si prefigge lo scopo di realizzare un centro diurno, un «asilo nido», come spiega la presidente Giovanna Quinto, per supportare i malati e le loro famiglie dando un sostegno psicologico e un'assistenza domiciliare integrata.

Il Comune di Monza ha ceduto all'associazione una palazzina fatiscente (ex sede Agam) in via Molise che diventerà il primo centro diurno italiano per i malati di Alzheimer al di fuori degli schemi tradizionali ospedalieri e dovrebbe portare la città all'avanguardia in questo campo.

La ristrutturazione, l'ampliamento e l'adattamento della palazzina all'uso nuovo comporta una spesa di circa un miliardo. Soldi che si stanno racimolando a fatica con sottoscrizioni e manifestazioni varie.

Per sostenere l'Alzhei-

mer domenica 16 è stata organizzata una bella manifestazione alla cascina S. Fedele nel Parco di Monza: al mattino i carabinieri a cavallo e la banda musicale di Desio ed infine gli sbandieratori di Sant'Albino e San Damiano. Nel pomeriggio la festa è continuata con musica dal vivo e giochi animati dal presentatore Nevio Sala. La classe «Noi del '33» ha completato e arricchito la giornata con l'esposizione «Come eravamo»: usi e costumi e vecchi mestieri della Brianza. Una ricostruzione della cascina ottocentesca con pezzi autentici raccolti con tanto amore dai coscritti del '33.

Peccato che nel pomeriggio, momento in cui gli organizzatori aspettavano una partecipazione massiccia di pubblico, la pioggia abbia guastato tutto tenendo lontano la folla.

Chi volesse avvicinarsi all'associazione Alzheimer, una rappresentanza è sempre presente in via Bergamo (all'altezza del Punt della Mariota) alla seconda domenica di ogni mese durante il mercatino dell'antiquariato. Per informazioni e offerte l'indirizzo è: via Guerrazzi 36, Monza, telefono 2005091; conto corrente n. 12582 Cariplo ag. 1 - Monza; conto corrente postale n. 34971200.

Eugenia Volpi

Ecco l'elenco dei biglietti estratti della sottoscrizione a premi, in ordine, dal primo al ventunesimo: 209, 4831, 2073, 835, 2178, 1874, 1330, 4684, 4595, 4418, 744, 5686, 5639, 2071, 2555, 4657, 1129, 1803, 3635, 5170.